

Adunanza del 28 ottobre 1916

Presiede il Presidente Stimpfer

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi,  
i consiglieri Anachini, Beneduce, Clerici, Guana,  
Parelli, Rosmini e Verardo; il Direttore Ge-  
nerale Cocci ed il Sindaco Pannuzio.

Il Presidente, nel dichiarare aperta la se-  
duta, porge un saluto, a nome del Consiglio, al  
nuovo Sindaco, Comm. Pannuzio, Referendario  
al Consiglio di Stato, il quale interviene per la  
prima volta dopo la sua nomina in sostituzio-  
ne del Comm. Fagiolari, nominato Consigliere  
di Stato.

1. Comunicazioni del Direttore Generale  
a) Indagini ordinate dal Ministero per  
l'Industria e il Commercio presso la Rin-  
nazione Adriatica di Sicurezza.

Il Direttore Generale ricorda come, per deli-  
berazione del Consiglio fu pregato il Ministero  
dell'Industria e del Commercio di disporre che fossero  
compiute indagini presso la Rinnazione Adriatica di  
Sicurezza per accertare se essa conceda ahuoni sui premi

agli assicurati, e comunica una lettera in data  
 26 ottobre corrente nella quale il predetto Mini-  
 stero, trasmettendo un rapporto dell'Ispezione car.  
 Jacurki, così si esprime:

Com'era da prevedere, le dette indagini non  
 hanno condotto a conclusioni sicure: come osserva l'Is-  
 pezione, le eventuali contravvenzioni delle disposizioni  
 legislative e regolamentari circa gli abbuoni sui premi,  
 assai difficilmente si potrebbero rintracciare presso la  
 Direzione della Società, ma con maggiore probabilità  
 potrebbero essere accertate presso gli agenti o meglio  
 presso gli assicurati: e pertanto, pur non omet-  
 tendo questo Ministero di fare tutto il possibile  
 per scoprire le violazioni delle disposizioni di legge  
 e di regolamento, sembra che, in questa particolare  
 materia, venga più facile agli agenti di codesto  
 Istituto raccogliere le prove per le indicate viola-  
 zioni.»

W

Il Direttore Generale aggiunge che, da parte  
 sua, non tralascierà di rinnovare raccomandazioni  
 agli Agenti Generali dello Istituto perché pro-  
 curino con vigile attenzione di raccogliere le desi-  
 derate prove delle denunciate infrazioni alla  
 legge.



## b) Andamento della produzione..

Il Direttore Generale riferisce intorno all'andamento della produzione, che procede con risultati poco soddisfacenti, specialmente avuto riguardo alla produzione delle Società autorizzate. Le proposte pervenute allo Istituto dal 1° gennaio a tutto il 27 ottobre sommano a N. 10313, per L. 80.078.150 di capitali da assicurare; sono state emesse 9035 polizze per L. 69.690.932, e perfezionate 4094 per L. 56.685.556, con una diminuzione di 4976 polizze per L. 29.321.705 in confronto al corrispondente periodo dello scorso anno. Le polizze perfezionate complessivamente dalle Compagnie autorizzate a tutto il 27 ottobre sono 2103, per L. 26.956.648.

## 2. Premi di produzione per l'ultimo trimestre 1916

Udite le comunicazioni del Direttore Generale, il Consiglio ratifica la deliberazione adottata in via di urgenza dal Comitato Permanente per l'assegnazione dei premi di produzione, per il quarto trimestre 1916, alle seguenti quarantatuna Agenzie Generali, nella stessa misura di quelli che furono assegnati per il terzo trimestre, ma esclusa la compensazione, nei riguardi dei minimi premiati, per le eccedenze di produ-

-107-

zione dei trimestri precedenti, e le eventuali deficienze del quarto trimestre:

Numero progressivo	Province	Premio	Cifra di produzione alla quale il premio è condizionato
1	Ancona	L. 400 + 3% <i>ecced.</i>	L. 150.000
2	Aquila	.. 300 + 1% <i>ecced.</i>	.. 250.000
3	Arezzo	.. 2%	.. 150.000
4	Ascoli Piceno	.. 1,50%	.. 150.000
5	Avellino	.. 1,50%	.. 150.000
6	Bergamo	.. 400	.. 400.000
7	Bologna	.. 400	.. 600.000
8	Briscia	.. 400	.. 400.000
9	Cagliari	.. 300	.. 225.000
10	Calтанissetta	.. 450	.. 250.000
11	Campobasso	.. 1,50%	.. 150.000
12	Caserta	.. 400	.. 350.000
13	Como	.. 600	.. 400.000
14	Cosenza	.. 300	.. 150.000
15	Cremona	.. 1,25%	.. 250.000
16	Cuneo	.. 300	.. 200.000
17	Ferrara	.. 300	.. 250.000
18	Forlì	.. 300	.. 100.000
19	Girgenti	.. 300	.. 200.000
20	Livorno	.. 250	.. 300.000

OK

21	Macerata	300	200.000
22	Mantova	500	250.000
23	Modena	800	300.000
24	Napoli	2.000	1.500.000
25	Norara	500	300.000
26	Padova	400	250.000
27	Palermo	700	600.000
28	Perugia	500	350.000
29	Pesaro	400	150.000
30	Porto Maurizio	300	200.000
31	Potenza	400	250.000
32	Ravenna	450	150.000
33	Reggio Calabria	600	450.000
34	Sassari	300	150.000
35	Siena	400	150.000
36	Siracusa	400	300.000
37	Trapani	300	250.000
38	Treviso	300	250.000
39	Udine	300	100.000
40	Verona	450	300.000
41	Vicenza	800	300.000

Il Consiglio approva inoltre la proposta del Comitato Permanente, che sia rilasciato un attestato di benemerita e sia assegnata una speciale medaglia

ai seguenti Agenti Generali, qualora le rispettive Agenzie, nel quarto trimestre del corrente esercizio, raggiungano le cifre di produzione qui di seguito indicate:

Numero progressivo	Province	Produzione limite per il conseguimento della medaglia o del diploma
1	Arezzo	200.000
2	Ascoli Piceno	200.000
3	Bari	1.200.000
4	Bergamo	500.000
5	Bologna	600.000
6	Brescia	500.000
7	Cagliari	300.000
8	Caltanissetta	300.000
9	Campotauo	200.000
10	Caserta	450.000
11	Catania	500.000
12	Como	500.000
13	Cosenza	200.000
14	Cuneo	250.000
15	Ferrara	300.000
16	Forlì	130.000
17	Girgenti	250.000
18	Lecce	400.000
19	Livorno	400.000

OK



20	Macerata	250.000
21	Mantova	300.000
22	Milano	3.000.000
23	Modena	400.000
24	Napoli	2.000.000
25	Novara	1.000.000
26	Padova	300.000
27	Palermo	1.500.000
28	Parma	300.000
29	Perugia	500.000
30	Porto Maurizio	250.000
31	Potenza	300.000
32	Ravenna	1.125.000
33	Reggio Calabria	600.000
34	Reggio Emilia	800.000
35	Sassari	200.000
36	Sienna	1.125.000
37	Siracusa	350.000
38	Torino	1.500.000
39	Trapani	300.000
40	Treviso	300.000
41	Udine	130.000
42	Venezia	500.000
43	Vercelli	350.000
44	Vicenza	350.000

Il Consiglio, finalmente, avuto riguardo all'andamento della produzione delle Titolite, ed al fatto, messo in evidenza dalle cifre della produzione rispettiva, che gli effetti delle difficoltà attuali del mercato sono risentite comparativamente meno dalle Compagnie autorizzate che dalle Titolite, si forma su tale circostanza, e fa specialissima raccomandazione al Direttore Generale e al Comitato Permanentemente, di indagare le cause, e di avvisare sollecitamente ai mezzi opportuni - indipendentemente dai provvedimenti ora deliberati - perche sia incrementata la produzione negli ultimi due mesi dello esercizio, e siano accelerati da parte dell'Ufficio competente la emissione e da parte delle Agenzie Generali il perfezionamento delle polizze.

187

2. Provvedimenti a favore della famiglia del Prof. Michel.

Il Direttore Generale, ricordando come il Consiglio di Amministrazione, nell'ultima sua adunanza, avuta comunicazione della morte gloriosa del Prof. Paul Michel, ricorresse ed affermò il dovere delle Titolite di onorarne la memoria, anche con qualche speciale provvedimento a favore della di-



sua famiglia; riferisce che la Commissione Governativa per la rassicurazione dei rischi di guerra in navigazione, nella sua tornata del 23 Ottobre corrente, ha emesso il voto che « il Consiglio di Amministrazione voglia deliberare a favore della vedova e della madre del Prof. Michel una somma da prelevarsi dal fondo speciale della gestione affidata all'Istituto, a titolo di riconoscimento per la efficace ed assidua opera da lui prestata a favore della Commissione. »

Il Comitato Permanente, da parte sua, ha espresso il parere che convenga all'Istituto di venire direttamente e coi propri mezzi in aiuto, con una certa larghezza, alla famiglia del Prof. Michel rimasta priva del suo sostegno ed in condizioni assai disastrose, per attestare il suo doveroso riconoscimento dei servizi da lui resi per quattro anni, con competenza e con zelo superiori ad ogni elogio, nel difficile e delicato ufficio della direzione del servizio attuariale, e per rendere omaggio al nobile sacrificio che egli ha fatto della propria vita accorrendo volontariamente fra le schiere dei combattenti;

e, considerato che oltre la propria famiglia diretta, composta della moglie e di una bambina



che potranno fruire della modesta pensione militare e del frutto di una assicurazione mista che egli aveva contratto con l'Istituto, il Prof. Michel aveva a suo carico anche la madre ed una sorella, che rimangono prive di qualsiasi risorsa,

il Comitato ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione:

1) la erogazione della somma complessiva di L. 10.000, da ripartirsi nelle proporzioni che saranno opportunamente determinate, col criterio che in modo speciale sia da tener presente la condizione della madre;

2) che si procuri di assecondare il desiderio manifestato dalla madre del Prof. Michel accogliendo, se sarà possibile, la sorella di lui nel personale dello Istituto

Orf

3) che alla vedova sia corrisposto l'intero stipendio del defunto per il mese di Aprile, tenendo conto che egli sia morto il giorno undici.

Il Consiglio, udite le comunicazioni del Direttore Generale, approva a voti unanimi integralmente le proposte del Direttore Generale.

4. Dimissioni di ufficio della Signorina



Teresa Gadotti..

Vedite le comunicazioni del Direttore Generale;  
 Considerato che la impiegata signorina Teresa  
 Gadotti, la quale doveva rientrare dalle ferie il gior-  
 no 9 corrente, non si presentò, né giustificò in mo-  
 do alcuno la sua assenza, ed il giorno 12 presentò  
 domanda di due mesi di aspettativa, per ragioni  
 di famiglia ed anche di salute;

Che, invitata a riprendere immediatamente  
 servizio, in attesa delle deliberazioni del Consiglio  
 sulla sua domanda di aspettativa, la Signorina  
 Gadotti produsse un certificato medico in data  
 16 corrente nel quale si dichiara che, essendo affet-  
 ta da esaurimento nervoso, essa ha bisogno di un  
mese di riposo assoluto e di cure mediche;

Che, per incarico della Direzione Generale,  
 il Dottor Romanelli, dell'Ufficio centrale  
 medico, ha visitato a domicilio, il 19 corrente, la  
 Signorina Gadotti riferendo di averla trovata in  
 condizione da poter benissimo conciliare il servizio  
 dell'Istituto con una cura ricostituente; e di aver-  
 la quindi invitata a riprendere il suo posto in  
 ufficio dal successivo giorno 20, ciò che essa non ha  
 fatto, astenendosi dal dare ulteriori notizie di sé;

Reitenuto pertanto che la Signorina Gadotti

della considerarsi assente senza giustificazione dal giorno corrente;

Sul conforme parere del Comitato Permanente;  
A sensi dell'art. 23 del Regolamento interno,  
Il Consiglio delibera che la Signorina Teresa  
Gadelli sia dichiarata dimissionaria d'ufficio.

5. Dimissioni di ufficio dell'impiegato Sig. Guido Aprile..

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;  
Ricordata la propria deliberazione del 18 ottobre  
corrente con la quale fu respinta la domanda di  
aspettativa dello impiegato Sig. Guido Aprile;

Considerato che, dopo la comunicazione di tale  
deliberazione, fattagli il 19 corrente, e benché egli  
fosse stato in precedenza ripetutamente invitato a  
riprendere servizio, non si è più presentato in ufficio;

OK

Sul conforme parere del Comitato Permanente;  
A sensi dell'art. 23 del Regolamento interno,  
Il Consiglio delibera che il Sig. Guido Aprile  
sia dichiarato dimissionario di ufficio.

6. Dimissioni volontarie della Signorina Soria..

Udite le comunicazioni del Direttore Ge.



mirale.

Su conforme proposta del Comitato Permanente,  
Il Consiglio delibera di accogliere le dimissioni  
volontarie presentate con lettera del 14 corrente  
dalla impiegata Signorina Jole Coria.

7. Cessione del 40% di rischi assunti da  
Compagnie autorizzate.

Sentita la relazione del Direttore Generale,  
il Consiglio delibera di rifiutare la cessione del  
40% dei seguenti rischi assunti, a suo giudizio, senza  
sufficienti cautele:

1) Compagnia Adriatica  
Assicurato: Giacchino Pietro di anni 49  
Capitale della Compagnia: L. 8.000  
Quota parte Tollerato: 3.200  
Categoria: Mista durata 22 anni  
Parere del Consulente medico: Medievole (sifilide  
pregnata)

Conclusioni dell'Ufficio V: Si è in dubbio  
per l'accettazione di questo rischio.

L'assicurato sembra sano. Contrasse a 18 anni la  
sifilide di forma benigna, che si accerta curata bene  
senza lasciare tracce né disturbi. Alcuni anni fa ebbe  
le una narica di pallini da caccia alla gamba di.

-117-

stra per la quale occorre l'intervento chirurgico; per l'estrazione dei polmoni. Cinque anni fa per emozioni morali e forti patemi, ebbe catarro gastroepatico, guarito bene. Quattro mesi or sono soffers di angina tonsillare.

Nel di lui gentilizio si rileva: Padre morto a 77 anni per apoplessia cerebrale. Madre morta a 77 anni per senilità.

Il Consulente medico della Compagnia conchiude col dichiarare il soggetto « tipo forte, sano, attivo, vivace, colorito ottimo, aspetto ottimo, buon gentilizio, buona costituzione, vita attiva, sana, moderata; accettabile regolarmente »

## 2) Compagnia Adriatica

Assicurato: Fiore Vincenzo di anni 28

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: „ 4.000

Categoria: Merita durata 20 anni

Parere del Consulente medico: per assicurazione diretta (rifiutata) « rischio tra mediocre e cattivo - vedi conclusioni del fiduciario. »

Conclusioni dell'Ufficio VI°. Per coerenza si propenderebbe sul rifiuto del rischio riguardante il Sig. Fiore, sulla base del quale l'Istituto non

ebbe ad accogliere favorevolmente, per ragioni sanitarie, e per la non buona reputazione dell'assicurato, una proposta di assicurazione trasmessa dalla Agenzia Generale di Napoli, nel settembre 1913 di L. 10.000 Vita intera premi vitalizi, che venne poi modificata in termine fisso a 20 anni con soprappremio del 10%.

3) Compagnia Adriatica  
Assicurato: Gussi Giuseppe di anni 46  
Capitale della Compagnia: L. 20.000  
Quota parte Istituto: . . . . . 8.000  
Categoria: Vita intera premi vitalizi  
Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre

Conclusioni dell'Ufficio VI: L'assicurato ha in corso la polizza Istituto N. 38677 di categoria Vita intera premi temporanei per anni 25, del capitale di Lire 35.000 ed una cessione precedente della Compagnia Adriatica di forma mista, durata 24 anni, del capitale di L. 10.000, di nostra quota parte. Con la presente cessione di L. 8.000 l'Istituto vorrebbe ad assumere in tale veste L. 53.000.

È poi da far presente che l'Istituto rifiuta



nel giugno 1915 una precedente polizza sottoscritta  
in cessione sulla stessa testa della Compagnia Adriati-  
ca di categoria Mista durata 24 anni, capitale  
L. 15.000 (L. 6.000 di nostra parte).

Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile,  
come da conferma data dal on. Comitato Assic.  
Sazioni rischi.

1) Compagnia Adriatica  
Assicurato: De Santis Virginia ved. Marino di  
anni 42

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: . . . 4.000

Categoria: Mista durata 20 anni

Parere del Consulente medico: più mediocre  
che buono

105

Conclusioni dell'Ufficio VI. Si ritiene pru-  
dente di non aumentare il rischio sulla testa del-  
la Signora De Santis, che ha in corso coll'Insti-  
tuto una precedente polizza in cessione della  
stessa Compagnia di L. 15.000 (nostra quota parte  
L. 6.000) di forma termine fisso durata 20 anni.

L'assicurata è affetta da leve cifoscoliosi conge-  
nita, della regione toracica della colonna vertebrale.

Nel di lei genitorio si riscontra: Padre morto



a 45 anni per polmonite; madre di anni 40, vivente e sana. Tre fratelli morti in età che non si conosce; il primo per tifo addominale, il secondo per polmonite, ed il terzo per acceleramento con soluzione di clorale presa per staglio.

Si afferma nel rapporto medico che l'assicurato venne rifiutato dalla Compagnia "Grisham" per che ritenuta insolubile.

### 5) Compagnia Cooperativa

Assicurato: Achilli Cesare di anni 34

Capitale della Compagnia: £. 6.000

Quota parte Istituto: 2.400

Categoria: Acista durata 21 anno

Parere del Consulente medico: Accettabile con sopra premio annuo

Conclusioni dell'Ufficio VI. Secondo il giudizio sopra riportato dal nostro Consulente medico, il presente rischio sarebbe da rifiutare, perche la Compagnia non ha ritenuto di applicare il sopra premio per annuo.

Fatti anche i debiti confronti con la tariffa dell'Istituto non si trova compensato per il premio della Compagnia non gravato per sopra premio annuo, e quello dell'Istituto col sopra premio stesso.

Infatti per un capitale di L. 6.000 da assicurarsi a tariffa mista, durata 21 anno, data l'età dell'assicurato di anni 34, l'Istituto richiede un soprappremio annuo di L. 255,60 più l'1% del capitale per soprappremio annua di L. 6,00, totale L. 261,60. La compagnia esige invece senza soprappremio annua L. 254,82. Differenza annua in meno L. 6,78.

6) Compagnia Generali

Assicurato: Belli Giuseppe di anni 34  
 Capitale della Compagnia: L. 30.000  
 Quota parte Istituto: " 12.000  
 Categoria: Termine fisso durata 20 anni  
 Parere del Consulente medico: mediocre  
 Conclusioni dell'Ufficio VI: Si è in dubbio per l'accettazione di questo rischio. L'assicurato è alquanto gracile, come lo dimostrano le sue misure somatiche. Nel 1906 ebbe ulcera sigmoidea. Venne curato per circa 3 anni dal Prof. Reinardi di Genova. Fece cura mercuriale e iodica completa. Affirma ora di essere guarito completamente, tanto che l'esame Wassermann al quale si sottopose dette esito negativo.

Chof

Nel di lui genitoribus si riccontra solo la morte di un fratello di anni 35 per tifo.



In questa testa l'Istituto ha in corso la precedente  
essione di una polizza della stessa Compagnia del ca-  
pitale di L. 13.000 - quota parte Istituto L. 5.200  
di forma capitale differito durata 20 anni.

7) Compagnia Generali

Assicurato: Paucini Eugenio di anni 36  
Capitale della Compagnia: L. 6.000  
Quota parte Istituto: " 2.100  
Categoria: Mista durata 20 anni  
Parere del Consulente medico: Per assicurazio-  
ne diretta " Rischio cattivo "

Conclusioni Ufficio VI: Per ispezione si pre-  
sente per il rifiuto del rischio, dato che l'Istituto  
non accolse favorevolmente, per ragioni sanitarie,  
la proposta trasmessa nel giugno 1914, sulla stessa  
testa, dall'Agenzia Generali di Roma, per capi-  
tale di L. 30.000, di categoria mista durata 25 anni.

8) Compagnia di Milano

Assicurato: Pagnarello Giovanni di anni 26  
Capitale della Compagnia: L. 12.000  
Quota parte Istituto: " 4.000  
Categoria: Mista durata 15 anni  
Parere del Consulente medico: Dall'insieme il

rischio, anche per l'esame delle urine, e al disotto del mediocre: ritenersi prudente rifiutarlo.

Conclusioni Ufficio VI. Per coerenza si ritiene che la presente sessione non sia da accogliere favorevolmente in vista dei precedenti rifiuti pronunciati per ragioni sanitarie sulla stessa testa, dall'Istituto.

g) Compagnia: Adriatica

Assicurato: Bartaglia Giuseppe di anni 44

Capitale della Compagnia: £20.000

Quota parte Istituto: . 8.000

Categoria: Vita intera a premi vitalizi

Parere del Consulente medico: Per assicurazione diretta: « Tra quasi buono e mediocre, più verso mediocre ».

Obf

Conclusioni dell'Ufficio VI. Per coerenza si propende per il rifiuto del presente rischio. Risultò che in testa di questo assicurato venne avanzata all'Istituto, in data 30 maggio 1916, a mezzo dell'Agenzia Generale di Torino, una proposta di assicurazione del capitale di £20.000, di forma vita intera a premi vitalizi che, in seguito e per parere della Consulenza medica dell'Istituto (soggetto grave anamnesi scadente) si ritenne di trasformare in vita a 20 anni o 25 al massimo. Comunicata



la modificazione all' Agenzia, questa fece vive precisi-  
mura, perché l'assicurazione venisse accolta come  
proposta, risultandogli in modo non dubbio che l'A.  
Adriatica aveva dato affidamento all'assicurato di accet-  
tare la forma vita intera a premi vitalizi.

Riportato l'affare al Comitato di accettazione u-  
scivi, questi non dette parere favorevole per l'accetta-  
zione della forma Vita intera a premi vitalizi, e deliberò  
che in via speciale si potesse assumere, per tale teste, la  
categoria a Vita intera a premi temporanei per 25 anni  
con sopra-premio del 3% del capitale. Tale nuova pro-  
posta non incontrò il favore dell'assicurato che, come  
prevedute dal nostro Agente, si rivolse alla Compagnia A.  
Adriatica la quale ci rimette ora in visione la di lui po-  
lizza di £20.000 forma Vita intera premi vitalizi.

### 10) Compagnia Adriatica

Assicurato	Età	Capitale Compagnia	Quota Istituito	Categoria	Durata	Parere del Com- tente medico dell' Istituito
Fabichio Tommaso	38	5.000	2.000	Mista	25	-
Masciadri Ambrogio	38	15.000	6.000	effetti multiple	20	-
Magni Gino	22	10.000	4.000	Mista	20	-
Gramazio Mario	26	10.000	4.000	effetti multiple	25	Accettabile
Sepetto Luigi	25	5.000	2.000	Mista	30	-

Conclusioni dell'Ufficio VI. È da far presente che le suaccennate polizze includono la copertura del rischio di guerra per la quale venne corrisposta l'addizionale del 2% del capitale, che ha effetto purché sia in vigore da almeno sei mesi dalla chiamata alle armi; che si dovrebbe vedere non ancora avvenuta nei confronti degli assicurati. Sicché se essi venissero chiamati in servizio militare fra tre mesi circa ci troveremmo esposti colla sola addizionale del 2%.

Il Consiglio ha poi deliberato l'accettazione dei seguenti rischi:

1) Compagnia Generali

Assicurato: Santarelli Luigi di anni 30

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Tshito: " 1.000

Categoria: Polite con cessazione del pagamento dei premi in caso di morte del contraente - durata 20 anni.

Parere del Consulente medico: manca

Conclusioni dell'Ufficio VI. Dal lato sanitario sarebbe accettabile. È pure da far presente che l'assicurato contraente, iscritto alla Militia Cemitoriale, è stato riformato alla visita di leva per congiuntivite; riforma confermata nella recente revisione.

Se venisse sottoposto ad una terza visita e dichiar.

Obt.



nato idoneo l'Istituto si troverebbe esposto, in base all'articolo 16 delle condizioni di polizza delle Assicurazioni Generali, a garantire il rischio di guerra gratuitamente.

2) Compagnia Cooperativa  
Assicurato: Della Pergola Tebio di anni 41  
Capitale della Compagnia: L. 15.000  
Quota parte Istituto: " 6.000  
Categoria: Vita intera premi temporanei per  
anni 20

Parere del Consulente medico: manca  
Conclusioni dell'Ufficio VI. Per la polizza  
n. 18472, che l'assicurato stipulò con l'Istituto,  
del capitale di L. 30.000, di categoria Mista durata  
25 anni, venne richiesta, di recente, il riscatto.

Contemporaneamente giunse all'Istituto, sulla  
stessa testa, la presente polizza in cessione della  
Società Cooperativa, del capitale di L. 15.000 di categoria  
Vita intera a premi temporanei per 20 anni.

Venne subito avvertita l'agenzia Generale di Firenze  
perché sentasse di dissuadere il Sig. Della  
Pergola dalla presa determinazione, e di appurare  
in pari tempo se e quanto parte aveva anche la con-  
correnza.

In data 24 corrente l'Agenzia rispose unendo una lettera dello stesso assicurato. Secondo anche quanto conferma l'Agente, l'assicurato si sarebbe deciso ad abbandonare il contratto dell'Istituto di L. 30.000 perché troppo gravoso, ed avrebbe stipulato, in seguito alle premure fattegli dall'Agente della Cooperativa Sig. Oswald Paggi, che è a lui legato da vincoli di parentela e di interessi, quello colla Società cooperativa di L. 15.000, per mantenere l'atto di previdenza per i propri figli.

Si ritiene di sottoporre al Consiglio quanto sopra per quelle dichiarazioni che crederà di accettare.

3) Compagnia Generali

Assicurato: Gergoglio Domenico di anni 40 OK

Capitale della Compagnia: L. 4.000

Quota parte Istituto: .. 1.600

Categoria: Mista premi decrescenti per anni 20

Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre

Conclusioni dell'Ufficio V. Si propone per l'accettazione di questo rischio per quale venne anche applicato un soprappremio sanitario dell'8%, tanto più che l'Istituto ha in corso sulla testa del Sig. Gergoglio la polizza diretta emessa il 28 marzo 1913 N. 2660 del capitale di L. 4.000 di forma mista, durata 20 anni;



iscritta presso l'Agenzia Generale di Bari.

Nulla di modificato si ritenga nello stato personale dell'assicurato dall'epoca in cui contrasse l'assicurazione con l'Istituto.

4) Compagnia di Milano  
Assicurato: Biolla Francesco di anni 43  
Capitale della Compagnia: £ 20.000  
Quota parte Istituto: . . . 8.000  
Categoria: Mista durata 20 anni  
Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VI°. C'è in dubbio per l'accettazione di questo rischio. L'assicurato apparirebbe sano e robusto. È alquanto grasso e francuto come lo denotano le misure somatiche.

Nel di lui gentilezza si ritenga: la morte della madre a 52 anni, nel 1906, per polmonite, e di un fratello a 17 anni per seipso.

Il Consulente medico della Compagnia dichiara l'assicurazione «ottima» acciando che il ritorno del rente «non è l'espressione di alcuna forma patologica».

5) Compagnia Generali

Assicurato: Fabbriano Pasquale di anni 26  
 Capitale della Compagnia: L. 25.000  
 Quota parte Istituto: . 10.000  
 Categoria: Termine fisso premi decrescenti per  
 anni 14

Parere del Consulente medico: Medico  
 Conclusioni dell' Ufficio VI. Si è in dubbio  
 se sia il caso di aumentare il rischio su questa testa.

Risulta che l'assicurato presentò direttamente al  
 l'Istituto nel luglio 1915 a mezzo dell'agenzia Ge-  
 nerale di Napoli una proposta di assicurazione per  
 il capitale di L. 20.000 di categoria mista durata 16  
 anni che, per quanto il soggetto risultasse alquan-  
 to grasso, con anamnesi scadente, venne tradotta  
 in polizza il 3 agosto successivo sotto il N. 65563.

Ch

La Compagnia Assicurazioni Generali trasmet-  
 te ora in cessione sulla stessa testa, una polizza  
 del capitale di L. 20.000 di categoria termine fisso  
 a premi decrescenti con differimento di 14 anni,  
 e con soprappremio sanitario del 6% compensato  
 in caso di vita.

6) Compagnia Milano  
 Assicurato: Stevani Enrico di anni 32 1/2  
 Capitale della Compagnia: L. 10.000



Quota parte Istituto: L. 4.000  
Categoria: Mista durata 25 anni  
Parere del Consulente medico: mediocre  
Conclusioni dell'Ufficio VI: Si è in dub-  
bio per l'accettazione di questo rischio. L'assicurato  
è piuttosto gracile. L'inverno scorso soffersse per  
cardiopalmia e pleurite secca sinistra. Di quest'ul-  
tima ne risente, qualche volta, dolore.

Il Consulente medico della Compagnia ac-  
certa che ha il cuore sano e non esistono segni di  
progressiva pleurite.

Nel di lui gentilezic si riscontra solo la morte  
di un fratello a 27 anni nel 1911, per suicidio do-  
vuto a contrasti amorosi.

4) Compagnia Adriatica  
Assicurato: Tancarini Nicola di anni 47  
Capitale della Compagnia: L. 10.000  
Quota parte Istituto: " 4.000  
Categoria: Vita intera premi temporanei per  
anni 20  
Parere del Consulente medico: tra buono e me-  
diocre  
Parere dell'Ufficio V: Si propende per l'ac-  
cettazione di questo rischio. L'assicurato risulta sano

erobusto. È un po' grasso, come lo denotano le misu-  
re somatiche.

Nel di lui gentilizio si riscontra: Padre morto  
a 46 anni, per polmonite durata dieci giorni. Madre  
morta a 63 anni per polmonite durata dodici giorni.  
Sorella morta a 32 anni (non si indica la causa di  
morte). Due fratelli morti in tenera età per ma-  
lattia dell'infanzia.

Il Consulente medico della Compagnia conclu-  
de con l'affermare che l'assicurato « è di sana e ro-  
busta costituzione fisica esente da qualsiasi infer-  
mità ed imperfezione fisica ».

8) Compagnia di Milano

Assicurato: *M. Ragusa Antonio Benedetto*  
di anni 20

*Chj*

Capitale della Compagnia: L. 10.000  
Quota parte Istituto: „ 4.000

Categoria: Mista durata 20 anni

Parere del Consulente medico: Tra buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VI. Si propone per  
l'accettazione di questo rischio. L'assicurato sembra  
di costituzione sana. È un po' gracile come lo de-  
notano le misure somatiche. Nel di lui gentilizio  
si riscontra solo la morte di due fratelli: uno all'età



di 29 anni, per infezione colerica con complicazione epatica; l'altro a 27 anni perché fulminato dalla corrente elettrica.

9) Compagnia Generali  
Assicurato: Clerici Tebaldo di anni 34  
Capitale della Compagnia: L. 5.000  
Quota parte Istituto: " 2.000  
Categoria: Effetti multipli durata 25 anni  
Parere del Consulente medico: manca  
Conclusioni dell'Ufficio VI: Dal lato sanitario il rischio è accettabile. È però da far presente che la polizza include la copertura immediata del rischio di guerra per la quale la Compagnia ha applicato il soprappremio del capitale trattandosi di soldato semplice.

10) Compagnia Generali  
Assicurato: Minini Ferruccio  
Capitale della Compagnia: L. 10.000  
Quota Istituto: " 4.000  
Categoria: Termine fisso durata 15 anni  
Parere del Consulente medico: mediocre  
Conclusioni dell'Ufficio VI: Si è in dubbio per l'accettazione di questo rischio data anche

l'età matura del proponente (anni 57). L'assicurato sembrerebbe sano. È affetto da ernia inguinale destra. Risulta piuttosto grasso e panciuto come si deduce dalle misure somatiche. Nel di lui genealogico si nota: Padre morto a 55 anni; madre morta a 63 anni. Di ambedue non si conosce la causa del decesso.

La Compagnia ha assunto l'assicurazione applicando un soprapremio sanitario del 5% del premio.

11) Compagnia Adriatica

Assicurato	Età	Capitale Compan- gnia	Quota Istituto	Categoria	Durata	Parere del Consulente medico dell'Istituto
Grassi Badala Pietro	37	100.000	10.000	F.S. (Mista fra mi decessorali)	20	Accettabile
Morghetti Adolfo	24	10.000	4.000	Effetti multipli	25	"
Mordini Sante	36	3.000	1.200	Mista	20	Accettabile data la forma di assicurazione
Bocchini Washington	37	2.000	800	Mista	22	Accettabile

Conclusioni dell'Ufficio VI. È da far presente che i predetti assicurati ascritti tutti alla Milizia Territoriale sono stati riformati dal servizio militare.

Se ora venissero sotto posti a nuova visita, di



chiamati idonei e chiamati alle armi (in una media di tre mesi) ci troveremmo esposti, in base alle condizioni di polizza dell'Adriatica, che concede, gratuitamente per i territoriali, il rischio di guerra senza limite di somma, purché la polizza sia in vigore da sei mesi all'atto della chiamata alle armi, a garantire tale rischio senza sovrappremio.

Dal lato sanitario nulla trovasi da eccepire.

## 12.) Compagnia Adriatica

Assicurato	Età	Capitale Compagnia	Quota Istituto	Categoria	Anni	Parere del Com. Sente medico dell'Istituto
Plebani Madasco Antonio	34	20.000	8.000	Effetti Multipli	25	Accettabile
Grassano Felice	45	10.000	4.000	Vita premi vitalizi	-	Quasi buono
Gatti Simone	42	5.000	2.000	Effetti Multipli	20	Accettabile
Compano Pasquale	43	10.000	4.000	Mista	25	"
Foa Lambertino	38	10.000	4.000	Premi fine	22	"

Conclusioni dell'Ufficio VI. È da far presente che i predetti assicurati appartengono alla Milizia Territoriale per la quale la Compagnia concede la garanzia gratuita del rischio di guerra senza limite di somma purché la polizza sia in vigore da almeno sei mesi dalla chiamata

alle armi.

Dal lato sanitario nulla trovai da eccepire.

-----  
Dopo di ciò, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale

*[Signature]*

*[Signature]*

Il Consigliere Segretario, esponente

*[Signature]*

